

Cantieri del metrò moratoria di Natale per corso Europa

- > La chiusura al traffico rinviata al nuovo anno
- > Ma la linea 4 aprirà nel primo tratto a inizio 2021

Slitta all'anno prossimo la chiusura al traffico di corso Europa a causa dei lavori di M4. Il rinvio è causato dai ritardi del cantiere nella vicina via Cavallotti, strada strategica di fianco a San Babila e da riaprire per non intasare il centro. In più il Natale si avvicina e il Comune metterà in atto una moratoria dei lavori per le Feste, per accontentare i commercianti che durante lo shopping natalizio non amano le strade chiuse. Così se ne riparla nel 2018. La quinta metropolitana della città non aprirà tutta insieme, ma per lotti. Quattro, si è definito. Il primo, da Linate a Forlanini Fs, «entro inizio 2021», così promette la giunta Sala. Poco dopo dall'aeroporto ci si allungherà prima fino a Dateo, poi a San Babila. Fino al 2022, quando si arriverà a San Cristoforo, il capolinea. Per compensare i disagi dei commercianti nelle zone più penalizzate, sono in arrivo tre nuovi bandi da quasi tre milioni.

SERVIZIO A PAGINA II

I reperti ritardano i lavori del metrò Corso Europa chiuso nel 2018

Nuovo rinvio in attesa di riaprire via Cavallotti
La tratta Linate-San Cristoforo operativa a lotti

Sugli scavi a due passi da Largo Augusto la Soprintendenza ha imposto cautela

SLITTA all'anno prossimo la chiusura al traffico di corso Europa a causa dei lavo-

ri di M4. Il rinvio è causato dai ritardi nei lavori nella vicina via Cavallotti, strada piccola ma strategica di fianco a San Babila e da riaprire per non intasare il centro. Ma è qui che i lavori stanno andando ben oltre il previsto perché «là sotto



abbiamo trovato un po' di tutto», come sintetizza l'assessore alla Mobilità, Marco Granelli. Poi arriverà il Natale e il Comune dice di non voler essere di intralcio allo shopping. Così, se ne riparla nel 2018.

Resti di terme erculee, tombe romane, mura. Ora c'è persino un canale sotterraneo da chiudere: il Grande Sevese che un tempo portava l'acqua dal Seveso alle terme deve essere chiuso per permettere di agganziare le fognature che qui sotto sono state spostate e rifatte. Tempo in più che si perde. La strada doveva restare chiusa per tre mesi, era gennaio. Lo resterà invece per un anno. Più si è scavato in pieno centro, a due passi da largo Augusto, e più sono emersi preziosi pezzi di passato da tutelare sui quali la Sovrintendenza ha imposto cautela. Se non riapre via Cavallotti non può però chiudere corso Europa, ragionano M4 e Comune. In più c'è anche la tregua in vista del Natale per non far arrabbiare i commercianti. «I lavori potrebbero terminare ai primi di dicembre — dice Granelli — ma poi c'è il Natale e ha più senso lasciare passare le Feste».

L'opera collegherà per il 2022 Linate a San Cristoforo ta-

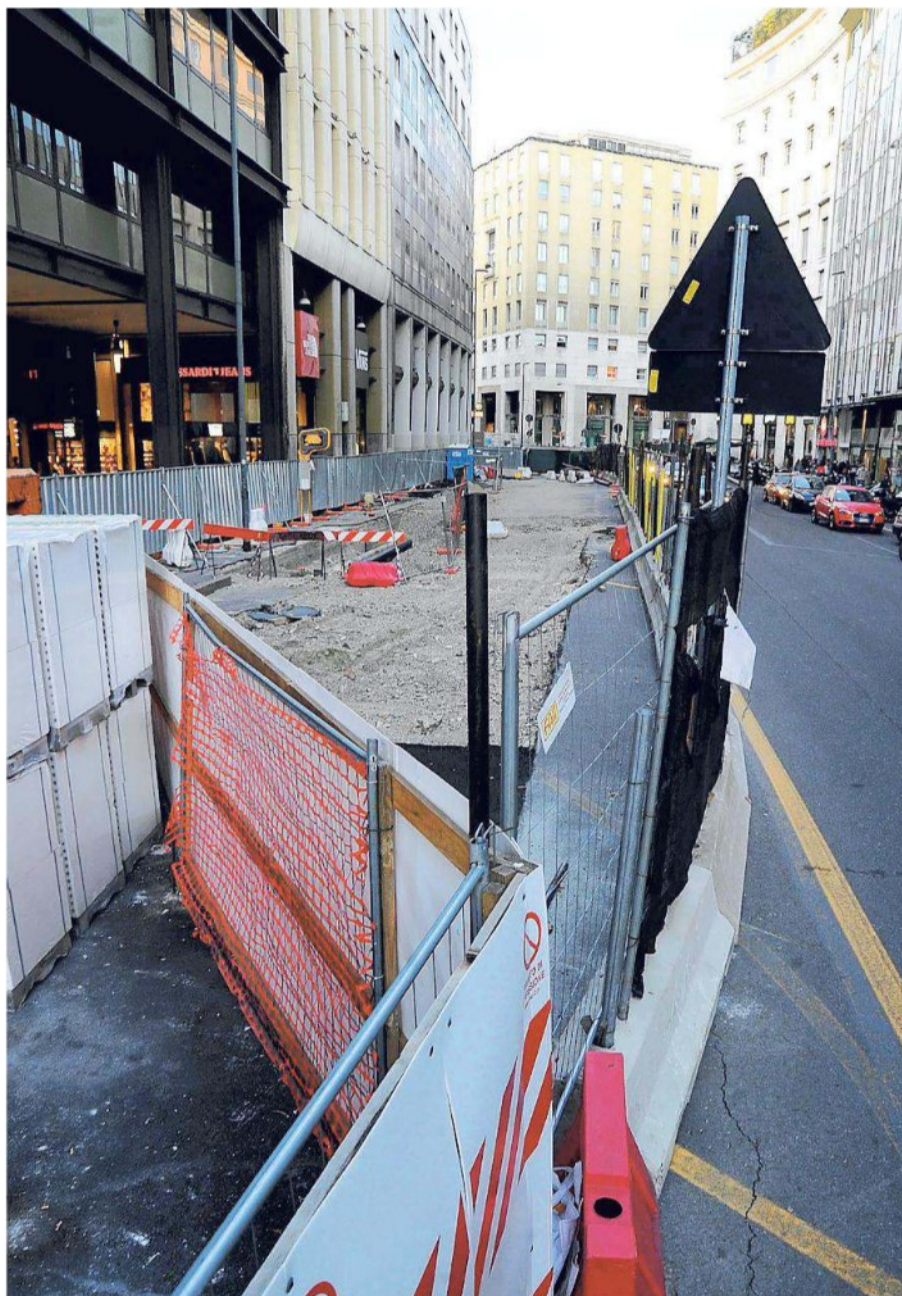
gliando da Est a Ovest la città. Ma non aprirà tutta insieme, ma per lotti. Quattro, si è definito. «La prima tratta funzionale sarà quella da Linate a Forlani-Fs e sarà pronta per la città all'inizio del 2021», ha detto Granelli ieri davanti ai graffiti in divenire in via De Amicis. Qualche mese dopo il capolinea diventerà Dateo, e poco dopo San Babila. Fino al 2022, quando si arriverà a San Cristoforo. I tempi di apertura dipenderanno anche dai collaudi finali, non sempre pratiche rapidissime. Ma anche dall'avanzamento dei lavori. «Ci sono alcuni cantieri che hanno accumulato alcuni mesi di ritardo, per esempio Tricolore e De Amicis — ha fatto il punto Granelli — Qui il ritardo ammonta a circa 12 mesi. Ci sono invece situazioni migliori: siamo in anticipo sulla tratta Argonne. Mentre stiamo lavorando sulla tratta Ovest per accelerare». Tempi ribaditi anche dalla società: «Sulla tratta Est — ha precisato il presidente di M4, Fabio Terragni — siamo in anticipo rispetto al programma di lavoro. Siamo in questi giorni scegliendo gli arredi delle stazioni e dei treni della metropolitana. I treni saranno bianchi con una livrea e i sedili blu. Le stazioni saranno più colorate rispetto a

quelle della metro Lilla».

Intanto prosegue l'azione dell'amministrazione per tamponare i disagi dei commercianti penalizzati dal cantiere vicino se non vicinissimo alla propria attività. «L'amministrazione ha già stanziato sei milioni di euro finora — ha ricordato ieri l'assessora al Commercio, Cristina Tajani — Noi abbiamo deciso, stornando nuove risorse da altre attività del Comune, di ripetere l'iniziativa degli indennizzi anche per il 2017». I bandi, attesi in giunta per l'ok finale entro fine mese, saranno tre: il primo da 800mila euro destinato a risarcire le spese ordinarie delle attività commerciali maggiormente colpite dai cantieri. Il secondo da 1,5 milioni in conto capitale sarà dedicato a chi — tra tutte le attività della tratta, non solo quelle più colpite — vorrà fare investimenti o acquisti strutturali. Infine, un terzo bando da 400mila euro totale stanzierà un contributo fino a 20mila euro a chi vuole traslocare affittando uno spazio da un'altra parte in una sede demaniale.

(i. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE CRITICITÀ

LE ULTIME CHIUSURE

È rinviata la chiusura al traffico di corso Europa: per i ritardi in via Cavallotti ma anche per accontentare i commercianti che durante lo shopping natalizio non amano le strade chiuse: se ne riparlerà nel 2018

IL NODO DI SAN BABILA

Nei prossimi anni San Babila sarà stretta tra due cantieri. Da un lato quello per la futura stazione di M4, dall'altro quello in via Borgogna per i box sotterranei che si sbloccherà a breve

L'INTERSCAMBIO CON LA LINEA GIALLA

Si sta ancora studiando come collegare la futura linea 4 del metrò alla Gialla: l'ipotesi più probabile oggi è creare un collegamento pedonale dalla stazione Blu di Sforza Policlinico a Missori. L'altra opzione è Crocetta

LE CODE

Sulla Cerchia dei Navigli tra via De Amicis e via Sforza la strada è ristretta per via dei lavori e si creano spesso lunghe code. È uno dei punti dove in futuro si potrebbe intervenire anche per la riapertura dei Navigli